



Camera di Commercio
Sondrio



FOCUS ECONOMIA 2016 – N. 1

L'Imprenditoria Femminile
in provincia di Sondrio
in pillole

Ufficio Studi e Progetti Speciali - CCIAA Sondrio

Le imprese femminili¹ in provincia di Sondrio

Le imprese femminili attive in provincia di Sondrio al 31.12.2015 sono complessivamente 3.337 e rappresentano il 23,71% del totale delle imprese attive, un dato che, come lo scorso anno risulta più alto sia di quello lombardo (18,95%), che di quello nazionale (22,42%).

Tabella 1. Confronto delle imprese al femminile Italia- Lombardia-Sondrio

	Incidenza percentuale	Imprese femminili attive
ITALIA	22,42 %	1.153.435
LOMBARDIA	18,95 %	154.265
SONDRIO	23,71 %	3.337

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Infocamere (Stockview)

L'andamento demografico dell'anno 2015 registra una diminuzione di 37 imprese (-1,1%) variazione più contenuta rispetto a quella registrata nel 2014 quando il saldo delle imprese femminili aveva fatto registrare un dato negativo di 82 unità (-2,37%).

Tale variazione in diminuzione risulta essere in controtendenza rispetto al resto del paese in cui le imprese femminili aumentano dello 0,44% a livello nazionale e dello 0,98% a livello lombardo, ma in linea con la diminuzione delle imprese attive locali che complessivamente calano dello 0,82%.

Tabella 2. Variazione annua imprese al femminile Sondrio

	Variazione imprese attive	Variazione percentuale
Anno 2015	- 37	- 1,10%
Anno 2014	- 82	- 2,37 %
Anno 2013	- 126	- 3,23 %
Anno 2012	- 85	-2,13 %

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Infocamere (Stockview)

La distribuzione demografica delle imprese femminili per mandamento vede il primato della Comunità Montana di Sondrio con quasi un terzo delle imprese del territorio, valori omogenei per le Comunità Montane di Morbegno, Tirano e Alta Valtellina, infine la Valchiavenna con poco più di un decimo delle imprese al femminile. Rispetto allo scorso anno il mandamento di Morbegno ha fatto registrare la maggiore variazione in negativo rispetto alle imprese in rosa (-7,04%), seguita da Valchiavenna (-2,73%) e Tirano (-1,90%); segnali positivi si registrano invece nel mandamento dell'Alta Valtellina (0,61%) e in quello di Sondrio con una crescita importante del 3,68%.

¹ La Legge 215/92 "AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE" definisce imprese femminili le ditte individuali in cui il titolare sia donna; le società di persone e cooperative laddove siano costituite da donne almeno per il 60% indipendentemente dalle quote di capitale detenute; le società di capitali in cui le donne siano titolari di almeno 2/3 delle quote di partecipazione e in cui gli organi di amministrazione siano costituiti da donne per almeno i 2/3.

Tabella 3. Imprese femminili per mandamento. Fonte: elaborazione CCIAA Sondrio su dati Stockview

	2014	2015	Percentuale Variazione 2014/2015	Percentuale Singola CM
C.M. Morbegno	767	713	-7,04%	21,37%
C.M. Sondrio	952	987	3,68%	29,58%
C.M. Tirano	631	619	-1,90%	18,55%
C.M. Alta Valtellina	658	662	0,61%	19,84%
C.M. Valchiavenna	366	356	-2,73%	10,67%
Totale	3374	3337	-1,10%	100,00%

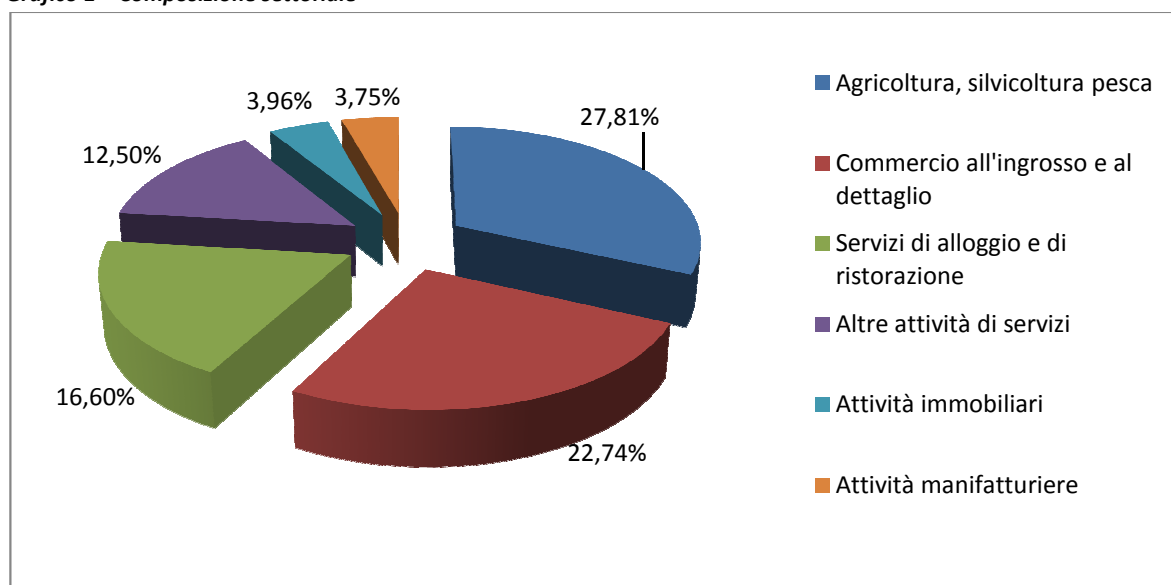
Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Infocamere (Stockview)

1. Composizione settoriale dell'imprenditoria femminile

La struttura settoriale dell'imprenditoria femminile rimane invariata. Le dinamiche dei diversi settori hanno un andamento piuttosto articolato.

Mentre continua la riduzione del comparto agricolo, in atto ormai da anni, si conferma la crescita delle imprese femminili nel terziario. La componente maggioritaria è rappresentata dal settore agricolo (27,81%), che registra una lieve diminuzione rispetto allo scorso anno (-35 unità), seguita dal commercio (22,74%; -9 unità), dai servizi turistici all'interno delle "attività dei servizi di alloggio e di ristorazione" (16,60%; +12 unità), dai servizi alla persona all'interno delle "altre attività di servizi" (12,50% +9 unità). Da segnalare nel settore manifatturiero, che rappresenta il 3,75% dell'universo delle imprese femminili provinciali, una diminuzione di 11 unità.

Grafico 1 – Composizione settoriale



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Infocamere (Stockview)

Tabella 4. Imprese al femminile attive per settore Sondrio: Anno 2014 – Anno 2015

Settore di attività	2014	2015	Variazione 2014/2015
Agricoltura, silvicoltura pesca	28,60%	27,81%	-0,79%
Estrazione di minerali da cave e miniere	0,00%	0,00%	0,00%
Attività manifatturiere	4,03%	3,75%	-0,28%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria	0,21%	0,21%	0,00%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gest.	0,09%	0,12%	0,03%
Costruzioni	1,99%	2,07%	0,08%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	22,76%	22,74%	-0,02%
Trasporto e magazzinaggio	0,62%	0,63%	0,01%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	16,06%	16,60%	0,54%
Servizi di informazione e comunicazione	1,30%	1,20%	-0,10%
Attività finanziarie e assicurative	2,19%	2,22%	0,03%
Attività immobiliari	3,91%	3,96%	0,05%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1,39%	1,50%	0,11%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto	2,49%	2,49%	0,00%
Istruzione	0,36%	0,39%	0,03%
Sanità e assistenza sociale	0,74%	0,72%	-0,02%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	1,07%	1,11%	0,04%
Altre attività di servizi	12,09%	12,50%	0,41%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Infocamere (Stockview)

2. Incidenza delle imprese femminili sui diversi settori di attività

L'analisi dell'incidenza delle imprese femminili sul totale delle imprese attive all'interno di ciascun settore di attività, mostra la prevalenza di imprese in rosa all'interno delle "altre attività di servizi" (59,66%), in cui si trovano i servizi alla cura della persona, le lavanderie e tintorie, le parrucchiere e le estetiste. Questo settore nel corso dell'ultimo anno ha visto un incremento di imprese al femminile di quasi un punto percentuale. Segue l'agricoltura, con una presenza al femminile per il 37,96% (-0,41% rispetto al 2014) e, quindi, le attività di alloggio e ristorazione (32,93%; + 0,58% rispetto al 2014), l'istruzione (27,66%), il noleggio, agenzie viaggio, attività di supporto alle imprese per il 27,12% (-1,65%), le attività legate a sanità e assistenza sociale (27,53%; - 1,64%) e infine il commercio (25,12%) in cui la componente femminile è diminuita dello 0,42%.

Tabella 5. Incidenza percentuale delle imprese femminili nei singoli settori Sondrio: Anno 2014 – Anno 2015

Settore	Sondrio 2014	Sondrio 2015	Variazione 2015/2014
Altre attività di servizi	58,71%	59,66%	0,95%
Agricoltura, silvicoltura pesca	38,37%	37,96%	-0,41%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	32,93%	33,51%	0,58%
Istruzione	27,91%	27,66%	-0,25%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto	28,77%	27,12%	-1,65%
Sanità e assistenza sociale	27,17%	25,53%	-1,64%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	25,54%	25,12%	-0,42%
Attività finanziarie e assicurative	24,50%	23,64%	-0,86%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	21,95%	22,98%	1,03%

Servizi di informazione e comunicazione	24,18%	21,98%	-2,20%
Attività immobiliari	19,35%	19,13%	-0,22%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	17,41%	18,32%	0,91%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione	9,68%	16,00%	6,32%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria	10,61%	10,29%	-0,32%
Attività manifatturiere	10,54%	9,93%	-0,61%
Trasporto e magazzinaggio	4,47%	4,57%	0,10%
Costruzioni	2,78%	2,93%	0,15%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Infocamere (Stockview)

3. Alcuni focus sulle imprese femminili

Dai dati del Registro imprese emerge che più del 75 % delle imprese in rosa è costituito da ditte individuali, dato di molto superiore sia a quello italiano che a quello lombardo.

La forma della società di persone è scelta dal 14,5% delle imprese femminili, principalmente nelle attività turistiche, nel commercio e nelle attività immobiliari, dato che rispecchia la percentuale lombarda e per entrambi i territori risulta essere superiore alla percentuale italiana.

In provincia, le società di capitali in rosa sono solo il 9%, e sono particolarmente presenti nelle attività immobiliari, nel commercio e nelle costruzioni, dato questo molto distante dalla percentuale lombarda del 23%, e dal 16% di quello nazionale.

Tabella 6. Forma giuridica delle imprese femminili al 31.12.2015

	SONDRIO	LOMBARDIA	ITALIA
Imprese individuali	75,31%	60,86%	70,75%
Società di Persone	14,50%	14,40%	11,40%
Società di capitali	9,05%	22,74%	15,73%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Infocamere (Stockview)

Se si analizza l'universo giovanile delle imprese femminili si evidenzia una caratteristica generale della maggiore intraprendenza delle imprenditrici giovani rispetto ai coetanei maschi, fenomeno questo che si rispecchia anche a livello lombardo e Italiano. I settori in cui si registra la maggiore presenza di giovani donne sono, per numerosità, rispettivamente quelli legati alla cura della persona, al turismo (bar, ristoranti e rifugi), il commercio al dettaglio e l'agricoltura.

Tabella 7. Imprenditorialità giovanile delle imprese femminili al 31.12.2015

	SONDRIO	LOMBARDIA	ITALIA
Impresa giovanile femminile	12,23%	13,21%	13,22%
Impresa giovanile complessiva	9,63%	9,50%	10,66%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Infocamere (Stockview)

Infine, viene presentato il dato delle imprese femminili straniere che, come si evidenzia dalla tabella 8, per ciascun territorio non presenta eccezioni rispetto al rispettivo valore dell'imprenditorialità straniera complessiva: in provincia di Sondrio le imprese femminili straniere

sono il 5% del totale delle imprese femminili e il dato rispecchia quello della presenza degli stranieri (5,19%) sul totale delle imprese attive provinciali.

I settori in cui si registra la maggiore presenza di donne straniere sono, per numerosità, rispettivamente quelli legati al turismo (bar e ristoranti), al commercio al dettaglio, ai servizi per la cura della persona e all'agricoltura.

Tabella 8. Imprenditorialità straniera delle imprese femminili al 31.12.2015

	SONDRIO	LOMBARDIA	ITALIA
Impresa straniera femminile	5,09%	12,27%	9,86%
Impresa straniera complessiva	5,19%	11,53%	9,67%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Infocamere (Stockview)

Ufficio Studi e Progetti Speciali CCIAA SO

7 marzo 2016